



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
Via G.B. Moschini, 11/A; tel. 045 8348772; fax 045 8343626;
sitoweb: www.liceofracastoro.edu.it - Email vrps03000r@istruzione.it
V E R O N A



SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE
LINGUISTICO
ECONOMICO SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] AES

Esami di Stato 2019 -20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019 - 20

Classe V

Indirizzo

Redatto il

Composizione del Consiglio di Classe

sez. AES

Liceo Economico Sociale

Materie	Docenti
Lingua e letteratura italiana	BUCCHI ALESSANDRA
Storia e Filosofia	BONGIOVANNI MICHELE
Inglese	DUSI DIEGO
Spagnolo 2^ lingua	BISERNI MARCELLA
Scienze umane	DE LUCA DALILA
Matematica e Fisica	FORMENTI LUCIANA
Diritto ed Economia Politica	FERRARI ELENA
Scienze motorie e sportive	GALVAGNI ELISABETTA
Storia dell'Arte	PRINCIVALLE LUISA
Religione	VALLE STEFANO
Docente di sostegno	BORMOLINI ROSSELLA

SOMMARIO

1. Storia della classe
 - 1.1 Profilo della classe
 - 1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente
 - 1.3 Andamento della classe
2. Obiettivi conseguiti
 - 2.1 Obiettivi formativi del Consiglio di classe
 - 2.2 Obiettivi didattici del Consiglio di classe
3. Metodologia per preparare gli studenti alle prove scritte
4. Attività ex D.lgs 62/2017
5. Attività integrative
6. Valutazione
7. Altri elementi

ALLEGATI

- A1. Criteri di misurazione apprendimenti disciplinari.
- A2. Elementi per la valutazione finale.
- A3. Criteri di attribuzione del credito scolastico.
- A4. Criteri di attribuzione del voto di comportamento.
- A5. Delibera Collegio dei Docenti 3/04/2020 su Didattica a distanza e valutazione
- A6. Griglie di valutazione delle prove scritte.
- A7. Relazioni dei singoli docenti
- A8. Programmi svolti.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 Storia del triennio della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI	Ritirati	Non reinscritti
Terza	25		18	7	6	1	/	1
Quarta	24	/	18	5	5	1	/	1
Quinta	24	1					/	

Totale studenti frequentanti la cl.5^a: 24

Totale studenti regolari (Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe): 23

1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente

DISCIPLINE	A.S. 2017/18 CLASSE TERZA	A.S. . 2018/19 CLASSE QUARTA	A.S 2019/20 CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Bucchi	Bucchi	Bucchi
Inglese	Scarcella	Scarcella	Dusi
Spagnolo 2 ^a lingua	Biserni	Biserni	Biserni
Diritto ed Economia Politica	Ferrari	Ferrari	Ferrari
Storia	Graziani	Bongiovanni	Bongiovanni
Filosofia	Graziani	Bongiovanni	Bongiovanni
Matematica	Formenti	Formenti	Formenti
Fisica	Formenti	Formenti	Formenti
Scienze Umane	Mariano	Mariano	Mariano/De Luca
Storia dell'Arte	Raineri	Principalle	Principalle
Scienze Motorie e sportive	Centurino	Centurino	Galvagni

1.3 Andamento della classe

La classe 5aes è formata da 24 studenti: 15 femmine e 9 maschi. Nel presente anno scolastico si è assistito al rientro di un alunno che era stato fermato in terza e al nuovo inserimento di una studentessa proveniente da altro istituto scolastico.

Nonostante la frequenza risulti, in generale, complessivamente adeguata, c'è da sottolineare per una parte ridotta della classe, un numero elevato di ritardi e assenze durante la didattica in presenza (dall' 11/09/20 al 22/02/20) che è stata comunque compensata da una più regolare frequenza e puntualità durante la didattica a distanza (dal 23/02/20 al termine dell'anno scolastico).

I docenti hanno mantenuto una sostanziale continuità didattica nel triennio fatta eccezione per l'avvicendamento in quinta di nuovi docenti di Inglese, Scienze Umane e Scienze Motorie Sportive.

La classe durante il percorso triennale ha evidenziato differenze in termini di metodo di studio, attitudini, impegno e partecipazione alla vita scolastica.

Un discreto numero di studenti ha seguito l'attività didattica con impegno e interesse, dimostrando responsabilità e motivazione, realizzando un confronto sereno e costruttivo con i docenti attraverso una partecipazione attiva e propositiva, critica e costruttiva.

Altri hanno partecipato in misura minore al dialogo educativo formativo , non sviluppando appieno le proprie potenzialità. Durante il triennio i docenti hanno operato con la finalità di motivare questi studenti al fine di recuperare le lacune pregresse.

Durante la didattica a distanza la maggior parte della classe ha dimostrato motivazione, frequenza regolare, attenzione e impegno, puntualità, correttezza nelle videolezioni, rispetto dei turni di parola dando un contributo alle lezioni con domande appropriate e richieste di approfondimento. Permane comunque un numero residuale di studenti che si

è dimostrato poco diligente anche nella puntualità delle scadenze didattiche richieste e poco partecipe alle attività didattiche proposte.

Sul piano del comportamento globalmente la classe ha agito nel triennio correttamente, partecipando e realizzando un dialogo costruttivo ed educativo sia tra i compagni che con il corpo docente.

Si evidenzia però un numero ristretto di alunni che ha dimostrato, durante il percorso di studi, una generale irrequietezza e difficoltà di autocontrollo, situazione che è a tratti migliorata nell'ultimo anno di studi.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Obiettivi Formativi del Consiglio di classe:

Rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico	Risultato parzialmente raggiunto, soprattutto per quanto riguarda il rispetto del regolamento in merito ai ritardi e assenze per un numero ristretto di alunni
Partecipa costruttivamente alle lezioni	Risultato parzialmente raggiunto. La maggior parte della classe segue con attenzione e partecipazione le lezioni e le attività didattiche, qualche studente invece mantiene ancora un atteggiamento generalmente passivo.
Accetta i propri risultati	Risultato parzialmente raggiunto, migliorato nel tempo.
Accetta le valutazioni dei docenti	Risultato parzialmente raggiunto.
Rispetta i turni di parola, ascolta il docente e i compagni	Risultato parzialmente raggiunto, nel corso dell'anno è migliorato l'ascolto.
Evita atteggiamenti competitivi	Risultato ottenuto sufficientemente nella sua globalità
Sa essere più collaborativo con i compagni	Nel corso dell'anno è migliorato il clima e il grado di coesione tra i compagni
Sa sostenere la propria tesi e sa ascoltare e comprendere le argomentazioni altrui	Risultato ottenuto sufficientemente nella sua globalità
Sviluppa scelte responsabili in riferimento alla sua situazione evolutiva	In progressione nel corso dell'anno, ma non pienamente raggiunto da tutti gli alunni alla conclusione dello stesso
Acquisisce comportamenti responsabili	Risultato raggiunto dalla maggior parte della classe
Puntualità nelle consegne e nella gestione dei materiali	Risultato parzialmente raggiunto, permane un numero residuale di alunni che non risulta essere puntuale nelle consegne e nella gestione della attività didattica

Sfrutta, secondo gli interessi e le attitudini personali, le opportunità formative offerte dal POF	Risultato raggiunto dalla maggior parte della classe. Permane invece un atteggiamento passivo nei confronti di alcune proposte didattiche da parte di un piccolo gruppo di alunni.
--	--

2.2 Obiettivi Didattici del Consiglio di classe:

Competenze chiave europee	Obiettivi prioritari	
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> -Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse e le seleziona in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo. Mantiene la concentrazione sul compito assegnato -Applica strategie per uno studio efficace -Collega le nuove informazioni con quelle pregresse -È consapevole delle diversità dei metodi utilizzati dalle varie discipline -Acquisisce e utilizza il lessico specifico per ogni disciplina 	Obiettivi raggiunti dagli alunni più motivati e regolari nell'impegno e nello studio personale.
Comunicazione nella madre lingua	<ul style="list-style-type: none"> -Produce testi orali e scritti corretti in relazione a differenti scopi comunicativi -è in grado di sostenere un colloquio e dialoghi con precise argomentazioni . -Legge, comprende e analizza testi di diverso orientamento di pensiero e di vari ambiti disciplinari riconoscendone tipologia testuale e differenti registri linguistici. -Cura l'esposizione orale e sa adeguarla ai diversi contesti 	<p>In modo adeguato a livello base, più differenziata l'acquisizione di un livello avanzato.</p> <p>Parziale e diversificato a seconda delle situazioni individuali, in funzione delle diverse capacità e dell'impegno personale.</p>

Comunicazione nella lingua straniera	-Comunica in due lingue moderne in diversi contesti ed in relazione a diversi scopi comunicativi -Affronta in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.	Comunica in lingua inglese solo in contesti ed in relazione a scopi comunicativi conosciuti. Affronta in lingua spagnola specifici contenuti disciplinari.
Competenza digitale	-È in grado di accedere ai servizi della rete e di utilizzarli in modo consapevole -E 'sufficientemente in grado di sviluppare i fenomeni economico sociali per la verifica empirica dei principi teorici. -Usa in modo corretto le piattaforme proposte come supporto alla attività didattica.	Obiettivo raggiunto in modo adeguato da parte di tutta la classe
Spirito di iniziativa e intraprendenza	-Identifica problemi e applica corrette procedure risolutive. -Acquisisce l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni pianificandone le fasi e tenendo conto dei tempi e delle risorse a disposizione	Obiettivo raggiunto dagli alunni più motivati e regolari nell'impegno personale

2.2.1 In ambito disciplinare: vedasi relazione finale per ciascuna singola disciplina.

2.2.2 Argomenti su cui è possibile una trattazione pluridisciplinare di nodi concettuali caratterizzanti diverse discipline :

In corso d'anno i singoli docenti, ciascuno nella specificità della propria materia, hanno affrontato i seguenti snodi curriculari pluridisciplinari in riferimento ai seguenti argomenti:

GLOBALIZZAZIONE : Diritto, Economia, Scienze umane e Spagnolo

LAVORO : Diritto , Scienze umane e Matematica

CITTADINO ED ISTITUZIONI : Scienze umane, Diritto,Economia e Storia

STATO E COSTITUZIONE E NAZIONE: Storia, Filosofia, Diritto, Italiano, Scienze umane, Spagnolo

DITTATURE E PROPAGANDA: Storia dell'arte, Storia, Italiano e Spagnolo

EVOLUZIONE STORICA DEI MEDIA: Storia dell'arte, Scienze umane e Filosofia

INFINITO: Matematica, Fisica, Filosofia, Italiano e Spagnolo

WELFARE STATE: Diritto, Economia, Scienze umane, Filosofia, Storia e Spagnolo

2.3 Revisione dei Piani di lavoro approvata nei consigli di classe di marzo e definita in quelli di aprile.

Spagnolo: Non è stato trattato formalmente Isabel Allende e non è stato approfondito in "Mundo social" alcune unità.

Diritto-Economia: non è stata svolta la parte relativa alla Pubblica Amministrazione e alle autonomie locali.

Matematica: in seguito alla DaD è stato riformulato il programma, contraendo leggermente i contenuti con la descrizione grafica delle funzioni e la riduzione al minimo delle competenze di calcolo.

Fisica: ci si è limitati agli aspetti qualitativi dei fenomeni, senza insistere su quelli quantitativi.

Per il dettaglio si rimanda alla Relazione finale e al Programma svolto delle discipline coinvolte.

3 METODOLOGIA PER PREPARARE GLI STUDENTI ALLE PROVE SCRITTE

3.1 Per preparare gli studenti alla prima prova scritta:

La preparazione alla prima prova ci si è concentrati sulle nuove caratteristiche delle nuove tipologie A, B e C, sottolineandone i punti fondamentali. Per affrontare le nuove tracce, l'insegnante ha preso spunto dal corso di aggiornamento tenuto dalla prof.ssa Degli Innocenti durante l'anno scolastico 2018/19.

Per la tipologia A, tipologia svolta nel corso dell'intero triennio, la docente ha richiesto all'alunno di rispondere alle consegne della prima sezione o mediante un lavoro analitico, "per punti", attraverso risposte strutturate con esplicitazione delle richieste, preferibilmente nell'ordine indicato dalla traccia, oppure redigendo un testo organico che evidenzia abilità di organizzazione dei contenuti, nel quale siano chiaramente individuabili i contenuti richiesti nei quesiti della traccia. A questo si è aggiunto il momento dell'interpretazione, che deve costituire un paragrafo disgiunto dalla riflessione precedente.

Per la tipologia B, l'insegnante ha messo in luce l'importanza formativa ed educativa dei procedimenti dell'argomentazione

Per la tipologia C, allo stesso modo, si è fatto rilevare come le tematiche di attualità siano da includere nel proprio percorso formativo

Metodologia seguita:

La preparazione allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato è stata gradualmente avviata nel corso del triennio: l'analisi del testo durante il terzo anno e a seguire negli anni successivi, la redazione dei testi di tipologia B e C sono stati introdotti dal quarto anno partendo dalle tipologie del tema espositivo ed argomentativo.

3.2 Per preparare gli studenti alla seconda prova scritta:

DIRITTO ed ECONOMIA: al fine di preparare gli studenti alla seconda prova, è stato portato a conoscenza della classe e inserito sul registro elettronico il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato relativamente ai nuclei tematici fondamentali della disciplina per la corretta stesura degli elaborati.

Nel primo periodo dell'anno si è privilegiata la tipologia della verifica scritta al fine di "allenare" sin dai primi mesi gli studenti alla seconda prova. Sono quindi state assegnate due simulazioni di seconda prova prodotte dal docente a ottobre e a dicembre,

calibrandone il contenuto alla durata della lezione. Le tracce sono state predisposte, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dell'indirizzo.

Nel secondo periodo dell'anno, avendo a disposizione un periodo più ampio ed in riferimento alla didattica in presenza prima e didattica a distanza poi che ha previsto un radicale cambiamento della struttura e organizzazione dell'Esame di Stato, si è provveduto, come da delibera del Collegio docenti del 3 aprile 2020, ad effettuare valutazioni delle prove in DAD di tipo formativo, raccogliendo e conservando evidenze sul registro elettronico delle prove scritte a domanda aperta eseguite a casa e colloqui orali degli studenti durante le videolezioni con la testimonianza fattiva della classe presente, al fine di prepararli al meglio al colloquio finale.

SCIENZE UMANE Gli strumenti e i metodi utilizzati per preparare gli studenti della classe 5 AES per lo svolgimento della seconda prova comprendono: l'utilizzo di lezioni frontali e interattive, la lettura di passi antologici, appunti cartacei, gli approfondimenti sul testo in uso (manuale di scienze umane corso integrato LES di V. Matera e A. Biscaldi Ed. Marinetti DEA Scuola), l'utilizzo dell' Enciclopedia multimediale DVD di sociologia, economia-filosofia e psicologia, l'uso di fotocopie con materiale aggiuntivo, la lettura di quotidiani e riviste, delle presentazioni in power point, le uscite didattiche -formative e le conferenze, la formulazione di domande e spunti di riflessione riguardanti gli argomenti trattati con collegamenti di attualità , la richiesta di ricerche personali su autori oggetto di studio nei singoli argomenti e la somministrazione sia di verifiche scritte e sia di colloqui orali.

4. ATTIVITÀ ex D.lgs 62/2017

4.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il Piano per la A.S.L. del Liceo ha inizialmente previsto lo svolgimento nel triennio di almeno 200 ore di Alternanza scuola-lavoro.

In conseguenza dell'introduzione dell'art. 1, c. 784 ss. l. n. 145/2018, il Liceo ha elaborato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTOF pag. 24-26), che prevedono la riduzione da 200 a 90 ore, suddivise di norma nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	30	40
CLASSE QUARTA	10	30	40
CLASSE QUINTA	10 (master, orientamento ecc)		10
TOTALE			90

Il precedente piano, redatto sulla base delle indicazioni contenute nella l. n. 107/2015, prevedeva che le attività di Alternanza Scuola-Lavoro fossero suddivise nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	80	90
CLASSE QUARTA	10	80	90
CLASSE QUINTA	20	---	20
TOTALE	40	160	200

4.2 C.L.I.L

Secondo il Piano CLIL (PTOF 2019/20, pag. 23) il nostro Istituto da alcuni anni ha attivato la fase di sperimentazione CLIL grazie alla presenza di alcuni docenti con attestazione metodologica e livello linguistico B2/C1 . Sono state svolte brevi unità sperimentali in alcune classi ed inoltre si è intervenuti nel potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese attivando moduli a carattere laboratoriale su temi scientifici e artistici curriculari.

La classe 5AES non ha svolto nel corso del triennio attività CLIL

4.3 “Cittadinanza e Costituzione” Il PTOF dell'Istituto prevede da anni una specifica Area di sviluppo (ora “Cittadinanza e Costituzione”, PTOF pag. 31-32) dedicata ad attività, eventi, progetti volti

- A. alla diffusione di una cultura della legalità, della cittadinanza, della convivenza civile e della condivisione;
- B. alla educazione ad una partecipazione cosciente e costruttiva alla vita sociale e politico-istituzionale della propria comunità e del proprio Paese.

Tali obiettivi vengono perseguiti anche con la valorizzazione, il sostegno e la collaborazione alla rappresentanza studentesca, che assume nella nostra scuola

un'insostituibile valenza educativa per la formazione di una cittadinanza consapevole delle donne e degli uomini del domani.

Si tratta di iniziative che offrono spunti di riflessione personale e discussione, a completamento del Profilo educativo dello studente. Benché non prevedano una specifica valutazione, tali attività si ineriscono direttamente nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

Con riferimento alle attività di cui ai punti A. e B. sopra richiamati, la classe 5AES ha partecipato alle seguenti attività:

- **Incontro di sensibilizzazione alla sicurezza stradale** tenuto presso la nostra scuola il 22 novembre 2019 e organizzato con la collaborazione della polizia stradale, del 118, dei vigili del fuoco, dei familiari di vittime e atleti disabili dell'Associazione Verona Strada Sicura con le finalità di promuovere la cultura della sicurezza stradale e di diffondere comportamenti e stili di guida corretti e sicuri nella piena consapevolezza dei propri limiti. Argomenti trattati □ Analisi, cause e conseguenze degli incidenti stradali rilevati sul territorio veronese, □ La gestione dell'emergenza sanitaria sul luogo del sinistro, □ La messa in sicurezza dei veicoli incidentati, □ Testimonianze di familiari di vittime e atleti disabili, □ Cenni relativi alle principali sanzioni in caso di guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti, nonché di utilizzo degli apparecchi di comunicazione alla guida.
- **Incontro di alcune classi quinte con l'associazione Avis** (Associazione italiana volontari del sangue) e **Leviss** (Associazione di volontariato leucemia vissuta) - 5AES-5AL-5BL- 5BS 5C - L'intervento aveva quali obiettivi quelli di sensibilizzare gli studenti alla cultura del dono del sangue e di far riflettere i ragazzi sull'importanza della solidarietà in una società civile che pone il rispetto della persona e la tutela della salute come fondamentali diritti dell'individuo e interessi della collettività.
- In occasione della **Giornata della memoria del 27 gennaio**, il Liceo ha organizzato per le classi quarte e quinte un incontro con la prof.ssa **Anna Steiner**, architetto e docente presso il Politecnico di Milano, da lungo tempo impegnata nel trasmettere alle giovani generazioni, attraverso la storia della propria famiglia, la memoria di quell'immane tragedia che furono il totalitarismo nazifascista e i suoi crimini contro l'umanità. Dalle sue vive e appassionate parole gli studenti hanno avuto una testimonianza preziosa di quell'oscuro e tragico periodo della storia del nostro paese che conobbe le leggi razziali e la persecuzione dei cittadini ebrei e di coloro che, in campi e schieramenti diversi, si opposero a quel progetto di sterminio a rischio della propria vita.
- **Incontri in videoconferenza con i rappresentanti degli studenti:** parlare di cittadinanza all'interno dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status, per valorizzare invece **la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini**. In questo senso, la scuola si è impegnata a promuovere, nel periodo di emergenza determinato dal Covid-19, una serie di incontri periodici in videoconferenza con tutta la

componente della rappresentanza studentesca, per mantenere viva la comunicazione tra docenti e alunni, rafforzando il senso di comunità e combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione.

Non solo, gli apporti degli studenti (rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta) sono risultati importanti per organizzare in modo equilibrato ed efficace le attività di Didattica a Distanza promosse dalla scuola ed evitare che possano ingenerarsi difficoltà ed incomprensioni.

- **Incontro di approfondimento sui Movimenti degli Indignados** e l'elezione di Ada Colau a Barcellona, con visione del documentario *La Alcaldesa*. Discussione in plenaria con domande guidate in lingua spagnola e condivisione con le altre quinte di linguistico

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE

5.1 Eventuali attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola e seguite individualmente dagli alunni sono raccolte nei fascicoli personali degli studenti

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI – CLASSE 5^AES

ATTIVITA'	Docente del c.d.c. proponente	Periodo o date	N.° h Curricolari Impegnate
Laboratorio di orientamento Cosp	Ferrari	30/09/19	2
Promozione del dono del sangue con Avis e Leviss Aula Magna sede	Ferrari	06/02/2020	1
Conferenza "Timore e tremore"	Mariano	29/10/19	2
Conferenza "Alcaldesa"	Biserni	Il periodo	3
Giornate della memoria	Bongiovanni	Gennaio - febbraio	5
Mostra Giacometti Gran Guardia	Biserni-Princivalle e docente di sostegno	21/01/2020	3
Conferenza: prof. Tarolli dell'università di Padova Suolo Acqua Società: un futuro sostenibile?	Formenti	Secondo periodo	2
ATTIVITA' previste dal POF			
ED. SICUREZZA: Sicurezza stradale	Prof. Ferrari	22/11/2019	Intera mattina Aula Magna succursale 5h
ORIENTAMENTO IN USCITA: Incontro con ex studenti	=	Gen/febb	2 h

5.2 USCITE DIDATTICHE

USCITE O VISITE GUIDATE	MAX 3 per periodo	6 gg= 30h	
Uscita didattica in Banca d'Italia nell'ambito del progetto di Educazione finanziaria. Visione del film " La grande scommessa" di A.Mc Kay , seguirà dibattito con il prof. Nicola Sartor.	Proponente e accompagnatore: Prof. Ferrari	24/10/19 8.30- 12.30	mattina
La solitudine della competizione, condivisione nella cooperazione	Mariano	28/11/19	mattina

5.3 Visite guidate:

Museo africano ecosostenibilità	Mariano	3/12/19	mattina
---------------------------------	---------	---------	---------

5.4 Viaggi di istruzione/scambi di classi:

META: Verona Strasburgo-Bruxelles-Bruges-Colmar-Verona 5aes+5bes DATE: 10-15 febbraio 2020 ACCOMPAGNATORI: Bucchi, Carcereri, Conforti e Perazzolo. Assente Ferrari per motivi di salute

6. LA VALUTAZIONE

6.1 La misurazione dei livelli degli alunni, con le conseguenti proposte di attribuzione di voto, è stata condotta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti: i giudizi che motivano l'attribuzione dei voti di profitto nelle singole discipline si riferiscono agli indicatori ed ai descrittori della misurazione e della valutazione presenti nel PTOF, tenendo presenti gli obiettivi didattici e formativi che ciascun consiglio e ciascun docente si sono dati (allegato 1).

6.2 Gli elementi di cui il consiglio di classe terrà conto per la valutazione finale sono stati deliberati dal Collegio dei docenti e indicati nel PTOF (allegato 2).

6.3 Il credito scolastico sarà attribuito a ciascun alunno sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed indicati nel PTOF (allegato 3).

Ad integrazione di quanto deliberato nel PTOF, come da delibera del Collegio dei Docenti del 3/04/2020 (allegato 5), "la valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati
- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
 - selezionare e controllare le fonti
 - Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
 - operare collegamenti e approfondire i temi proposti
 - comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà".

7. ALTRI ELEMENTI che il Consiglio di classe ritiene significativi per presentare il lavoro svolto dagli insegnanti e l'apprendimento degli alunni.

Verona, 26 maggio 2020

firma del docente di classe
Elena Ferrari

Il Dirigente Scolastico
Luigi Franco
autografa sostituita a mezzo stampa,
a sensi dell'art. 3 – comma 2 del D. Lgs. 39/93

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^

Allegati

A1. CRITERI DI MISURAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI.

ITALIANO

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Consapevolezza delle conoscenze
Capacità di elaborazione
Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;- Ha gravissime carenze espositive.	

SCIENZE UMANE e DIRITTO-ECONOMIA

Indicatori

- 1) Correttezza formale (adeguata - con pochi errori - con molti errori)
- 2) Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento.
- 3) Capacità logico-critiche ed espressive.

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO voto di profitto 9-10

- Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;
- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;
- Rielabora autonomamente le conoscenze;
- Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale.

BUONO voto di profitto 8

- Conosce in modo completo la disciplina;
- Padroneggia pienamente i contenuti;
- Rielabora le conoscenze;
- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio.

DISCRETO voto di profitto 7

- Conosce gli argomenti di studio;
- Ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza;
- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;
- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.

SUFFICIENTE voto di profitto 6

- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;
- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;
- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.

INSUFFICIENTE voto di profitto 5

- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;
- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;
- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4

- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;
- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;
- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;
- Espone con difficoltà e in modo disorganico.

DEL TUTTO INSUFFICIENTE voto di profitto meno di 4

- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;
- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;
- Ha gravissime carenze espositive.

LINGUA STRANIERA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Comprensione scritta/orale (capacità di comprendere un messaggio orale/scritto, ed interagire con esso da parte dell'alunno/a)

Esposizione scritta/orale

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;- Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi impliciti;- Si esprime con efficacia con lessico ampio anche se con qualche interferenza linguistica/imprecisione.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Comprende i testi e riesce ad interagire;- Espone in modo chiaro e con lessico corretto anche se con qualche sbaglio.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto;- Espone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;- Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso/ non interagisce;- Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto ricorrendo anche alla lingua madre.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Non comprende/non interagisce;- Non si fa comprendere e ha gravissime carenze espositive.	

MATEMATICA E FISICA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Competenze applicative

Capacità logiche e di elaborazione

Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conosce le tematiche in modo approfondito e organico;- Applica procedure in modo puntuale e corretto, individuando metodi efficaci e utilizzando un simbolismo appropriato;- Organizza in modo logico, sicuro e completo la risoluzione, valutandone eventualmente le possibili alternative;- Si esprime con rigore, fluidità e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Applica procedure in modo corretto e ordinato;- Organizza in modo autonomo e completo la risoluzione;- Si esprime in maniera efficace utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio in modo completo;- Applica autonomamente procedure significative;- Organizza la risoluzione in modo ordinato utilizzando metodi standard; propone conclusioni coerenti;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Guidato, affronta applicazioni significative seguendo schemi standard;- Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha difficoltà nelle applicazioni e non ne controlla la coerenza;- Affronta semplici problemi di tipologia nota in modo solo parzialmente pertinente;- Espone con qualche incertezza lessicale e in modo disordinato.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Presenta carenze di rilievo nella gestione di applicazioni fondamentali;- Presenta contraddizioni e carenze di rilievo nell'organizzazione di una risoluzione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Non dimostra di possedere strumenti applicativi;- Non contestualizza il problema di cui non intravede alcuna strategia risolutiva;- Ha gravissime carenze espositive.	

SCIENZE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Si esprime con rigore, fluidità, ricchezza e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace e personale utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare ed elaborare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Ha gravissime carenze espositive.	

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione grafica

Abilità espositiva e aderenza ai contenuti

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e contestualizzazione dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi a più livelli in modo appropriato;- Capacità di analisi e correttezza sotto l'aspetto grafico con interventi personali;- Capacità di analisi e autonoma rielaborazione dei contenuti.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi con i codici specifici della disciplina;- Precisione nella esecuzione grafica, ordine nella impaginazione e omogeneità di segno;- Capacità di analisi corretta rielaborazione logica.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza essenziale dei contenuti;- Capacità di realizzare elaborati secondo un corretto procedimento;- Capacità di mantenere cura e ordine negli elaborati;- Capacità di analisi correlando con linearità i dati acquisiti.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti minimi;- Capacità di realizzare elaborati anche se con qualche incertezza;- Capacità di elaborazione grafica anche se in modo disordinato;- Si esprime con ordine e lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza frammentaria dei contenuti;- Risoluzione parziale dell'elaborato;- Disordine diffuso in un elaborato incompleto;- Si esprime con incertezze sul piano logico e su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza confusa dei contenuti;- Gravi di errori nella comprensione del problema;- Disordine diffuso con significative scorrettezze grafiche;- Conoscenze frammentarie e carenza espositiva.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Grave frammentarietà delle conoscenze;- Incapacità di riconoscere i dati- Gravi scorrettezze e assenza di elaborazione grafica;- Non conosce gli elementi fondamentali della disciplina.	

EDUCAZIONE FISICA

Indicatori

Capacità condizionali e/o coordinative

Interesse e partecipazione

Acquisizione tecnico-tattica del gesto

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Capacità eccellenti o ottime;- Partecipazione attiva e costruttiva, interesse vivace;- Dimostra buone capacità di “transfert” e possiede un gesto motorio finalizzato ed efficace.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Capacità buone;- Partecipazione attiva, interesse costante;- Dimostra una buona padronanza motoria che si esprime in un gesto corretto.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Capacità discrete;- Interesse e partecipazione discretamente attivi;- Ha ampliato le sue conoscenze e le applica in modo essenziale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Capacità adeguate;- Interesse regolare e partecipazione non sempre adeguata;- Possiede un bagaglio motorio ancora scarno ed utilizza meccanicamente le proprie capacità.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Capacità non del tutto sufficienti;- Interesse discontinuo e partecipazione passiva o spesso inadeguata;- Possiede un bagaglio motorio che non gli consente di affrontare adeguatamente le attività proposte.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Capacità del tutto inadeguate;- Interesse scarso o assente; partecipazione non adeguata;- Le conoscenze carenti precludono l'acquisizione del gesto motorio.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- l'alunna/o non ha dimostrato alcun interesse durante l'anno scolastico rifiutando le attività proposte.	

A2. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- **livelli di partenza e percorso compiuto**, intendendo l'esperienza scolastica come un *processo* di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- **metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- **frequenza scolastica**, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- **partecipazione**, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola;
- **impegno**, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi.

A3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, all'interno della fascia determinata dalla media dei voti di profitto e di comportamento, il Consiglio di classe valuterà i seguenti elementi:

- a) preparazione complessiva e profitto;
- b) assiduità della frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative, crediti formativi;
- c) le attività integrative e i crediti formativi saranno presi in considerazione a condizione che l'alunno non abbia trascurato i suoi impegni curriculari;

con i seguenti criteri:

- a) all'alunno che nello scrutinio di Giugno consegue tutte valutazioni positive senza l'aiuto del consiglio di classe, la cui media superi la soglia minima di almeno 0,3 punti e consegue un voto di comportamento non inferiore ad 8 (otto) decimi, verrà attribuito il punteggio massimo della fascia in cui è inserito;
- b) il punteggio massimo di ciascuna fascia potrà essere attribuito solo se l'alunno avrà conseguito un voto di condotta non inferiore a 8 (otto) decimi;
- c) il massimo del punteggio sarà attribuito agli alunni che raggiungono con la media aritmetica dei voti la fascia più alta e presentano valutazioni omogeneamente brillanti, specie nelle materie di indirizzo;
- d) agli alunni candidati interni, ammessi all'esame di stato pur essendo stati presentati in scrutinio con una o più proposte di voto non sufficiente, il credito scolastico viene attribuito nella misura minima della fascia nella quale si collocano in base alla media dei voti.

Il credito formativo, così come previsto dal D.P.R. n. 323/1998, è stato abrogato dall'art.26, comma 6, lettera a) del D.lgs. 62/2017.

A.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per attribuire i voti di comportamento sono stati individuati tre indicatori:

- correttezza nei rapporti
- partecipazione e interesse al dialogo scolastico, intesi anche come regolarità di frequenza (assenza e/o ritardi strategici)
- impegno nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Il criterio di fondo è che, più che valutare singoli aspetti, con il voto di comportamento si vuole valutare un modo di essere studente, di interpretare la vita scolastica, di sentirsene, seppur a livelli diversi, partecipe.

I criteri sono i seguenti:

Voto 10 all'alunno che si distingue per la correttezza nei rapporti, per la partecipazione attiva e, soprattutto nel triennio, costruttiva al dialogo scolastico, per l'impegno rigoroso.

Voto 9 all'alunno che ha mostrato correttezza nei rapporti, attenzione e interesse al dialogo scolastico, impegno puntuale.

Voto 8 all'alunno che ha evidenziato rapporti sostanzialmente corretti, ha partecipato all'attività scolastica, anche se non in maniera propositiva, si è impegnato in modo non sempre regolare.

Voto 7 all'alunno che ha tenuto un comportamento più volte scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, che ha partecipato con interesse disomogeneo e/o con discontinuità al dialogo scolastico, che si è impegnato con superficialità;

Voto 6 all'alunno che ha tenuto un comportamento gravemente o ripetutamente scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, partecipazione superficiale e discontinua al dialogo scolastico, impegno molto limitato e/o settoriale.

Voto 5 questo voto sarà attribuito secondo le indicazioni di cui ai commi 3 e 4 del D.M. 16.01.2009, n. 5 e dei commi 2 e 3 dell'art. 7 del D.P.R. 22.06.2009, n. 122.

NOTE

Le note e le sanzioni disciplinari costituiranno elemento significativo per l'attribuzione del voto di condotta.

Per l'attribuzione del voto 7 o del voto 6 non è necessaria la presenza di tutti gli elementi di valutazione indicati.

A.5. DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3 APRILE 2020

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

Premessa

Come precisato nella circ. n. 461 del 21 marzo 2020, nelle attività di Didattica a distanza occorre dosare in modo opportuno il carico di lavoro assegnato ai ragazzi, in modo da evitare un eccessivo sovraccarico (dalle prime indicazioni, riferite agli studenti universitari, sembra che la didattica a distanza comporti uno sforzo decisamente maggiore da parte degli studenti): i docenti di classe, utilizzando opportunamente lo strumento dell'Agenda, e mantenendo un feed-back costante con la classe, curano l'equilibrio tra compiti assegnati e da svolgere con lavoro casalingo e video lezioni in presenza.

Modalità

La didattica a distanza viene esercitata mediante gli strumenti di cui la scuola dispone (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning), sulla base degli accordi adottati nei C.d.C. di marzo e delle valutazioni discrezionali dei singoli docenti, tenuto conto dell'eccezionalità dell'attuale situazione, nei modi che, a titolo esemplificativo vengono elencati:

- Video-lezioni e audio lezioni in diretta online o preregistrate;
- Invio di materiale (testi, audio, video etc) o indicazioni sui testi per lo studio a distanza;
- Assegnazione di materiali didattici con consegne da svolgere tramite registro elettronico, piattaforma Moodle o Classroom etc. e restituzione corretta da parte dei docenti;
- Condivisione di materiali disponibili in rete;
- Mappe concettuali;

- Power point multimediali anche con presentazione di nuovi argomenti e consolidamento delle attività svolte;
- Approfondimenti e discussioni su tematiche particolari in video-lezione (Condivisione di Link per studio e approfondimento);
- Visione di film o opere teatrali disponibili in rete;
- Conferenze con esperti in video-lezione.

Monitoraggio/accertamento del percorso formativo

Mediante la didattica a distanza vengono sviluppate molteplici abilità e competenze, poiché gli studenti sono chiamati a presentare prove, a riflettere sui materiali, ad interagire a distanza in video-conferenza con compagni e docenti.

Da questa situazione discendono alcune **prove formative che i docenti possono valutare**. A titolo di esempio si propone il seguente elenco:

1. Esercizi effettuati dagli studenti e caricati sulle piattaforme¹;
2. Test effettuati e caricati sulle piattaforme;
3. Esercizi interattivi con correzioni immediate;
4. Test ed esercizi interattivi su classi virtuali dei testi adottati;
5. Scansione di pagine di quaderno o di fogli protocollo inviati al docente tramite canali elettronici precedentemente concordati (ad es.: *moodle*, Registro elettronico, posta elettronica istituzionale etc.) e che consentano di riferire la comunicazione allo studente o alla studentessa;
6. Più in generale, e in via meramente esemplificativa, compiti/esercizi/temi/presentazioni di argomenti di studio/illustrazione di documenti/brevi relazioni, risposte a questionari, presentazioni ppt, registrazioni video o audio realizzati a casa dagli studenti e fatti pervenire ai docenti attraverso canali precedentemente concordati;
7. Date le attuali condizioni, appare ragionevole ammettere esercitazioni scritte con valore di orale;
8. Potranno avere valore formativo di valutazione anche, a titolo di esempio:
 - domande rivolte agli studenti quando, all'inizio di una video-lezione, si è soliti ricapitolare quanto svolto in precedenti lezioni;
 - domande in fase di spiegazione del docente o di correzione di esercizi; commenti degli studenti alla risoluzione di esercizi svolti/compiti assegnati/questioni discusse etc.;
 - brevi colloqui con gli studenti sugli argomenti affrontati durante le video-lezioni ed integrati attraverso i materiali caricati sulle piattaforme in uso (files di testo, files audio di spiegazioni, PowerPoint, video-documentari, videolezioni etc);
 - contributi, spunti e riflessioni personali che aprano ad una interpretazione originale e significativa del testo e/o del tema oggetto della lezione e della discussione;
 - verbalizzazione, da parte degli studenti, relative ai procedimenti, alla descrizione dei percorsi seguiti, - eventuale condivisione lavagne (Geogebra, ad es.), risoluzione compiti di realtà, etc.;
 - colloqui orali anche tramite video – conferenza;
 - Attività pratiche di educazione motoria tramite piattaforma.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati

¹ Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning).

- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
- selezionare e controllare le fonti
- Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
- operare collegamenti e approfondire i temi proposti
- comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

Gli strumenti di valutazione di materia pubblicati nel PTOF 2019-2022 dovranno essere integrate con le voci sopra riportate nel momento della valutazione delle prove in DAD di tipo formativo. Anche il numero delle valutazioni previsto nel PTOF è da riportarsi al “congruo numero” del già citato art. 79 R.D. n. 653/1925, modificato nel 1929.

Occorrerà, comunque, sempre considerare che l'art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 ha precisato: «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze». In attesa di eventuali disposizioni provenienti dalle autorità competenti, considerata attentamente la disciplina di riferimento, tenuto conto che noi siamo chiamati a valutare alunni in una situazione di grave difficoltà, è opportuno sottolineare che l'art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 stabilisce che la valutazione deve costituire una sintesi tra “processo formativo” ed “esiti di apprendimento”.

Questo significa che non possiamo isolare e misurare una semplice prestazione, per farne discendere una specifica valutazione: non terremo conto del “processo formativo”. Né potrebbe ipotizzarsi una semplice media tra singole prestazioni, poiché incorreremmo nello stesso errore. Ed allora appare opportuno valorizzare nel modo migliore possibile il processo formativo, che sta seguendo percorsi e metodi mai precedentemente sperimentati; processi e metodi che non possono essere ritenuti una semplice “replica a distanza” dei metodi e delle prassi che tutti noi usiamo nella didattica “in presenza”.

A. 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA

A.7. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

A.8. PROGRAMMI SVOLTI
